

SOLIDARIETÀ. Il Comune lancia una campagna per raccogliere fondi da destinare ai minori in situazione di disagio

Il 5 per mille ai bambini in difficoltà

L'appello dell'assessore Sala «Non costa nulla ma aiuta molto»

Lo slogan, «Non costa nulla, ma aiuta molto», compare accanto ai volti di un bambino e di una bambina. Un messaggio che vedrete nelle prossime ore su cartelloni e maxischermi in città, realizzato per sensibilizzare i cittadini a donare il 5 per mille dell'Irpef a sostegno dei progetti del Comune destinati proprio a loro, i bambini in difficoltà che risiedono a Vicenza. L'iniziativa è stata an-

nunciata ieri dall'assessore al sociale Isabella Sala, assieme al consigliere delegato per le pari opportunità Everardo Dal Maso che invitano i contribuenti a fare una scelta precisa: «Destinare il 5 per mille al Comune che a sua volta impiegherà le risorse raccolte per sostenere i progetti di protezione e tutela dei bambini che vivono situazioni di disagio. In particolare, i fondi saranno indirizzati a imple-

mentare le attività extrascolastiche educative in collaborazione con Ibap minori», come confermano Giuseppe Malfermoni e Giovanni Colpo dell'ente di beneficenza.

Una sinergia all'insegna della solidarietà che ha coinvolto anche Leonardo Leodari di Leodari Pubblicità e l'agenzia Facci & Pollini Communication Company, i quali hanno collaborato gratuitamente alla realizzazione e diffusione della campagna.

I servizi sociali del Comune seguono a vario titolo circa l'8 per cento dei minorenni residenti in città, cioè circa 1.600 su 20.200. La maggioranza dei minori in questione si colloca in una fascia di età tra i 6 e i 14 anni, periodo della vita in cui i bambini e i

ragazzi sono più visibili, grazie alla frequenza della scuola primaria di primo e secondo grado, con la quale negli anni i servizi sociali hanno intensificato rapporti con l'obiettivo di migliorare il benessere dei bambini e delle famiglie.

I progetti che potranno essere finanziati nei prossimi anni anche grazie a questi contributi mirano ad ampliare le possibilità di intervento oggi garantite da un impegno economico che supera 1 milione e 300 mila euro.

Nel 2015 e nel 2016, il Comune ha destinato i fondi raccolti col 5 per mille al Centro anti violenza di via Torino. Due anni fa, in questo modo, palazzo Trissino ha raccolto 58.878 euro. ● L.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I contributi saranno destinati per implementare le attività ricreative

La cifra

58.878

L'IMPORTO RACCOLTO COL 5 PER MILLE NEL 2015

Per il 2015 il Comune risulta beneficiario di 58.878 euro, corrispondente a 1.677 scelte espresse dai contribuenti. Un dato in leggera crescita rispetto all'anno fiscale 2014, quando il contributo è stato di 57.331 euro.

